

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 182

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 26 Giugno 1938 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 120 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 240
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vercelli 10, tel. 70-333

ALLA VIGILIA DELLA RIPRESA GINEVRINA

I problemi preoccupanti dell'Europa potranno essere affrontati utilmente solo dopo l'abolizione delle sanzioni Interesse vitale

ROMA, 25. Non può essere lasciata passare sotto silenzio una singolare affermazione fatta ieri da Sir Samuel Hoare, ambasciatore britannico a Parigi, che per pura deferenza verso l'uomo che l'ha pronunciata, ci limitiamo a definire imprudente. Ha detto dunque il signor Hoare che la flotta inglese, con la sua crociera nel Mediterraneo, avrebbe impedito l'estensione del raggio del conflitto etiopico.

Prezioso che col sistema delle proposizioni categoriche si può dare veste solenne e qualsiasi inesattezza, ci vien fatto di domandare se per avventura non sia accaduto precisamente il contrario, e cioè se la «Home Fleet», con la sua presenza intimidatoria nel mare che ci permette di chiamare nostro, non abbia costituito il più grave e minaccioso pericolo di conflitto nella fase più acuta della controversia.

A quale raggio avrebbe potuto estendersi la guerra in Abissinia se la «Hood» e la «Nelson» fossero rimaste a casa propria? Non riusciamo, con la migliore buona volontà a compierlo.

L'Italia aveva concentrato tutti i suoi sforzi nella spedizione militare etiopica, ed era quanto mai ferma nel proposito, i fatti lo hanno dimostrato, di non raccogliere provocazioni. L'azione della flotta britannica, per essere efficace, avrebbe dovuto impedire i movimenti dell'Italia, e quindi allargare il raggio del conflitto. Il non averlo fatto è stato saggio consiglio, ma ciò non toglie che nei giorni più aspri dell'adunata di cantoni per quanto taciturni, sia stata l'elemento più preoccupante della situazione.

Comprendiamo perfettamente che dichiarazioni come quelle di Hoare sono espediti per uso interno, ma ad ogni modo la tesi risulta assai soporifica. E' inteso ad ogni modo che noi non la beviamo.

E giacché siamo a parlare del Mediterraneo e di ipotetici successi di azioni intimidatorie e di posizioni da chiarire, ci pare proprio l'occasione, in relazione alle affermazioni di taluni giornali inglesi in materia della conferenza di Montreux, per domandare ai suddetti giornali di spiegarci qualche cosa in merito alla asserita minaccia italiana nel Mediterraneo dopo la conquista di Tripoli.

E' ovvio innanzi tutto che non si può essere caldi di minaccie, e tanto meno di minaccie, da parte italiana nel Mediterraneo per questa conquista integrale e definitiva. La conquista si è esclusivamente estesa a territori interni africani e ha lasciato intatti come furono i possedimenti italiani sulle coste del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano, non ha insomma portata marittima.

Se bastasse poi il solo fatto della costituzione di un impero coloniale fra il 4° e il 17° di latitudine per riflettere i suoi pericoli, si riflessi su un mare che si estende fra il 30° e il 40°, dovremmo dire che l'Italia è gli altri Paesi del Mediterraneo, vivente in uno stato di perpetua minaccia da quando l'Inghilterra, che non ha diritti di nascita nel Mediterraneo, si è insediata in questo mare a Malta, a Cipro, in Egitto e nel Sudan, e poi in Palestina, completando il sistema dei suoi possedimenti e delle sue influenze che ne fanno l'impero più vasto del mondo; e la Francia ha esteso dalle Tuniche all'Algeria e al Marocco i suoi possedimenti imperiali, che si addentrano profondi in ogni parte dell'Africa e si diramano sul continente asiatico e su altri lembi del globo.

E dunque, da approvare, alla luce di questi fatti, ove risieda la logica quando si parla di particolari molestie mediterranee dell'Italia. Certo, nonostante il contrario pareva più volte espresso da taluni giornali britannici e francesi, la guerra e la conquista dell'Etiopia hanno aumentato il valore della potenza italiana. Lo riconosciamo senza esitazione. Per raggiungere questo proposito l'Italia ha accettato appunto la guerra in Etiopia e ha resistito senza battere ciglio alla minaccia di cinquant'anni di sanzioni, e alla flotta britannica concentrata nel Mediterraneo.

Ma la forza, nel suo temibile valore, non può essere giudicata esattamente finché non ne è precisato l'uso. Non è assolutamente detto che la forza italiana debba essere usata nel Mediterraneo contro l'Inghilterra o qualsiasi

Potenza mediterranea. La forza italiana, a differenza delle altre dei sanzionisti, è al servizio della ragione. La ragione italiana esclude volentieri e a qualsiasi condizione qualsiasi iniziativa di qualsiasi minaccia italiana nel Mediterraneo, verso qualsiasi direzione. Mussolini ha già parlato chiaro per l'Inghilterra. Mussolini ha anche operato chiaro negli accordi conclusi con la Grecia e la Turchia e con le iniziative che hanno portato questi due Paesi ad una conciliazione e al capovolgimento di un secolare stato di conflitto, aperto o latente, acuita dalla contraria iniziativa britannica, che ha spinto la Grecia a Smirne.

Altre caratteristiche italiane saranno fatte in questi giorni. Può sembrare che basti. Se si vuole dunque parlare di una nuova minaccia nel Mediterraneo bisogna soltanto cercare i fatti nuovi che si sono creati in questo mare per iniziativa dell'Inghilterra e con l'indispettita collaborazione della Francia.

Questi fatti sono costituiti dai nuovi accordi navali che l'Inghilterra ha conclusi prima con la Francia, poi con la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia, sulla base del presupposto di una reazione italiana a un aggravamento della politica sanzionista.

Questi fatti hanno un evidente carattere ostile all'Italia, che confermano anche gli eventi dopo il crollo delle sanzioni, le quali figuravano di legittimazione. Questi fatti sono contrari allo spirito e alla lettera dei precedenti accordi conclusi dall'Italia con la Grecia e la Turchia e anche con la Francia, e diretti verso l'equilibrio e la pace nel Mediterraneo, col rispetto delle reciproche posizioni. Questi fatti insomma, aggiunti alla nuova politica navale britannica, che aumenterà le forze nel Mediterraneo, ora vuole anche creare a tappe accelerate nuove basi militari, costituiscono una profonda alterazione del sistema di forme mediterranee e esclusivamente contro l'Italia e contro la sua documentata politica di solidarietà e di interesse.

E perciò, rovesciando interamente la formula dei giornali inglesi, diciamo che vi è nel Mediterraneo un interesse vitale dell'Italia, la cui tranquillità impone un diritto di libertà oggi mai messo da opposti gruppi di Potenze sanzioniste, che vorrebbero una perpetua l'assassinio delle sanzioni con un latente assedio navale e con una coalizione accerchiatrice, alla quale naturalmente, come è suo diritto e suo dovere, l'Italia reagisce con la sua preparazione militare e con la sua decisa volontà di resistere con tutti i mezzi a qualsiasi atto di ostilità, che legittima fin d'ora ogni nostra difesa.

I sanzionisti inglesi riconoscono la sconfitta

LONDRA, 25. La vittoria parlamentare del Governo nazionale sulla questione della revoca delle sanzioni è stata così completa che i sanzionisti riconoscono finalmente e definitivamente di aver perduto la partita non solo dal punto di vista internazionale, in quanto che la loro tesi è ormai soppesata, ma anche dal punto di vista della politica interna britannica perché la discussione parlamentare e le ripercussioni che essa ha avuto in Inghilterra e nell'impero hanno riconfermato che la decisione del Governo rispetta la volontà chiara e netta della Nazione britannica e dell'impero.

Il partito laburista sta organizzando un altro comizio di protesta che si adunerà domenica a Hyde Park all'aria aperta. La League of Nations Union prepa- ra una volta altri comizi di protesta a Londra e in provincia, ma si tratta di manifestazioni destinate a ribadire la condanna della politica italiana pronunciata dal Parlamento e ratificata in grande maggioranza dell'opinione pubblica.

Persino il «News Chronicle», acerrimo fautore delle sanzioni, confessa oggi che è inutile insistere oltre su una tesi dimostrata fallita.

Il signor Eden ha partecipato questa mattina ad una riunione del Consiglio dei Ministri che gli ha dato le ultime istruzioni circa l'atteggiamento che egli dovrà mantenere a Ginevra. Subito dopo il si-

gnor Eden è partito in aeroplano per Parigi da dove proseguirà per Ginevra.

Anche l'aiuti è partito oggi nel pomeriggio, ma in ferrovia, alla volta di Ginevra dove sembra risunto a fare un ultimo disperato appello all'Assemblea della Lega.

Eden - Blum - Delbos a colloquio a Parigi

PARIGI, 25. Il Ministro inglese degli Esteri, Eden, diretto a Ginevra, è qui giunto nel pomeriggio.

Una nota dell'agenzia «Havas» dice che fino a domenica non si otterranno informazioni sul colloquio che il sig. Eden, assistito dall'ambasciatore Sir Giorgio Clerk, ha avuto all'Ambasciata di Inghilterra coi signori Leon Blum e Yvon Delbos durante il pranzo offerto in tale occasione dall'Ambasciatore inglese.

L'importanza dell'incontro risiede essenzialmente nel fatto che esso costituisce la prima presa di contatto fra il sig. Eden e un rappresentante qualificato del nuovo Governo francese poiché a Ginevra che normalmente saranno prese le decisioni che comportano i differenti problemi in sospeso.

Dopo gli ultimi dibattiti che si sono svolti a Londra alla Camera dei Comuni e a Parigi dinanzi alle due assemblee le posizioni rispettive dei due governi sulla questione che dominerà le deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea di Ginevra e cioè il conflitto italo-etiope sono state ampiamente chiarite. In ciò che concerne le sanzioni prese verso l'Italia il Gabinetto britannico è stato il primo ad esprimere la opinione che esse dovevano essere tolte ed il Ministero francese ha aderito per considerazione di fatto a tale avviso. Non rimane più ora su questo punto che di fissare la procedura che sarà adottata a Ginevra per ottenere i risultati desiderati.

La nota dell'agenzia «Havas» aggiunge che d'altra parte è molto verosimile che le conseguenze diplomatiche del colpo di forza tedesco del 1° marzo siano state evocate dai signori Eden, Leon Blum e Yvon Delbos, se il maggio scorso come è noto il Governo inglese aveva invitato ai dirigenti del Reich un questionario sulla loro concezione circa la pace europea, fino al loro gabinetto di Berlino non ha risposto e nulla indica che questa risposta sia prossima. In tali condizioni sorge la questione di sapere in quale momento le disposizioni concrete di un trattato di pace e della Gran Bretagna e congegnate in una lettera che contenga il caso di seccare dei negoziati con la Germania, dovrebbero entrare in vigore.

Tali, conclude la nota Havas, sono i soggetti principali che normalmente dovrebbero essere stati toccati questa sera durante l'incontro degli uomini di Stato inglese e francese. Ma nessuno assicura che essi potranno essere stati esaminati in dettaglio.

Col treno delle 23.30 diretto a Ginevra è partito il Ministro degli Esteri francese Delbos. Con lo stesso treno è pure partito per Ginevra il Ministro degli Esteri inglese Eden.

La Conferenza di Montreux sospende le sedute

MONTREUX, 25. Nella riunione di stamane la Conferenza degli Stretti ha terminato la prima lettura e la prima discussione del progetto turco e ha di fatto sospeso i suoi lavori in attesa delle decisioni dell'assemblea di Ginevra interponendo le sedute generali e lasciando ogni attività ai comitati di esperti, i quali il presidente Bruce Brundage ha tenuto a sottolineare che i lavori della conferenza ufficialmente non continuano e che le sedute plenarie saranno riprese appena il comitato tecnico e le redazioni abbiano fatto il lavoro sufficiente. La discussione è stata particolarmente più diffusa intorno all'art. 9 del progetto turco, articolo che attribuisce alla Turchia il diritto di chiudere gli Stretti in caso di minaccia di guerra, con la formalità di una notifica alla Società delle Nazioni ed all'armistizio della convenzione. Il delegato giapponese ha fatto a questo riguardo alcune serie obiezioni che sembrano più importanti di quelle che il comunicato ufficiale della Conferenza non lasci apparire. Appoggiandosi sul fatto che

il Giappone non fa più parte della Lega avrebbe chiesto che la notifica di minaccia di guerra venga soltanto agli Stati firmatari della convenzione. In questo modo però si è fatto osservare che l'attuazione della minaccia di guerra verrebbe lasciata solo agli Stati firmatari ciò che escluderebbe un giudizio collettivo societario. Dopo molte discussioni anche questo punto è stato rinviato e l'appresentante giapponese si è riservato di far conoscere più precisamente l'opinione del suo Governo. La delegazione bulgara che si è astenuta dall'intervenire nella discussione degli articoli del progetto, ha fatto la dichiarazione con la quale si riserva di far conoscere il proprio punto di vista. La conferenza ha deciso di costituirsi un comitato tecnico già in funzione anche il comitato di redazione sotto la presidenza del greco Politis. La data della prossima seduta sarà fissata per convocazione del Segretario Generale.

Si è svolta al nuovo Ghebi una solenne cerimonia per la sottoscrizione di Ras Chebbèd Mangascia figlio di Ras Mangascia Alchim del Goggiam, ultimamente capo feudale dell'Uolo nella regione di Efrate, a sud est del Desse. Con lui hanno fatto atto di sottoscrizione il capo musulmano Abba Ghebi del Gimm, il notaio del famoso Abba Ghebi, ultimo sultano del Gimm e il fittavaro Kifé, capo della regione del Goggiam, denominato Burie Damot e nostro avversario nella battaglia dello Scire.

La cerimonia ha avuto luogo nel salone del nuovo Ghebi riccamente addobbato di tappezzerie e note di governo inglese aveva invitato ai dirigenti del Reich un questionario sulla loro concezione circa la pace europea, fino al loro gabinetto di Berlino non ha risposto e nulla indica che questa risposta sia prossima. In tali condizioni sorge la questione di sapere in quale momento le disposizioni concrete di un trattato di pace e della Gran Bretagna e congegnate in una lettera che contenga il caso di seccare dei negoziati con la Germania, dovrebbero entrare in vigore.

Tali, conclude la nota Havas, sono i soggetti principali che normalmente dovrebbero essere stati toccati questa sera durante l'incontro degli uomini di Stato inglese e francese. Ma nessuno assicura che essi potranno essere stati esaminati in dettaglio.

Col treno delle 23.30 diretto a Ginevra è partito il Ministro degli Esteri francese Delbos. Con lo stesso treno è pure partito per Ginevra il Ministro degli Esteri inglese Eden.

L'atto di sottomissione

S. E. Graziani che indossava la uniforme di Maresciallo d'Italia è stato accolto al suo entrata dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza» e dal saluto romano del Ras, del Degiac e del Fitaurari.

Il Maresciallo ha preso posto su di un palco che aveva a sfondo una bandiera nazionale. Uno dopo l'altro i tre capi che facevano atto di sottomissione hanno letto e firmato l'atto che riconosce la sovranità dell'Italia e, come unico signore, Vittorio Emanuele III, Re d'Italia Imperatore di Etiopia.

Ras Chebbèd indossava abiti dimessi, trattandosi di un atto di sottomissione. Il Maresciallo ha ricevuto l'atto di sottomissione in piedi, dando il segnale del saluto romano ogni volta che il testo del formulario della sottomissione nominava il Re o il Duce del Fascismo.

Terminato il esperimento della sottomissione il Viceré ha rivolto un importante discorso ai capi e nobili indigeni che è stato tradotto frase per frase in amharico in arabo da due interpreti mentre un terzo controllava la traduzione.

Le parole del Viceré

Egli ha detto: «In nome di Dio, di S. M. il Re d'Italia ed Imperatore di Etiopia, Vittorio Emanuele III, del Capo del Governo e Duce del Fascismo, Benito Mussolini, a voi Ras Chebbèd Mangascia ed Abba Ghebi del Gimm e Fitaurari Kifé del Goggiam dico che accollo l'atto di sottomissione che avete fatto al grande e potente Governo d'Italia.

«Questo atto di sottomissione significa che voi accettate tutte le leggi italiane e siete responsabili verso Dio, verso il potente Re

L'offerta dell'oro della R. Marina alla Patria

ROMA, 25. Il Vice Segretario del Partito ha ricevuto S. E. Cavagnari il quale gli ha consegnato chilogrammi 12.274 di oro, chilogrammi 163.140 di argento nonché moltissime medaglie di bronzo e d'oro, valuta estera che il personale militare e quello civile della R. Marina hanno offerto alla Patria.

Con questo terzo versamento la R. Marina ha complessivamente offerto alla Patria Kg. 121.337 di oro e Kg. 700.732 di argento più la valuta estera, le polizze combattenti, i titoli del Debito Pubblico e diverse offerte in denaro.

Per le domande d'attività in Africa Orientale

ROMA, 25. Il Ministero delle Colonie ai Governi dell'Africa Orientale Italiana e ad Amministrazioni e ad Enti statali, corporativi e sindacali pervengono numerose le domande per svolgere attività di vario genere nell'Africa Orientale Italiana. E' stato già comunicato che tutte tali domande devono essere accettate presso il Ministero delle Colonie.

Per evitare perdite di tempo e soprattutto per evitare che le domande stessano vadano disperse presso altri organi che non hanno competenza ad esaminarle, resta stabilito che:

1) Tutte le domande indirizzate esclusivamente al Ministero delle Colonie, devono essere presentate nelle singole provincie ai

Consigli provinciali dell'Economia, che provvederanno a documentarle con le informazioni fornite dalle Prefetture e dalle Federazioni del Partito Nazionale Fascista in materia politica, dal Sindacato e dai Consigli stessi per quanto riguarda la serietà, la capacità e la potenzialità finanziaria dei richiedenti.

2) I Consigli provinciali della Economia invieranno le domande così istruite al Ministero delle Colonie, che risponderà a ciascuno dei richiedenti e le comunicherà alle Confederazioni sindacali competenti per il necessario coordinamento e selezione.

3) Il Ministero delle Colonie deciderà sull'esito da darsi alle domande in relazione alle richieste e proposte dei Governi dell'Africa Orientale Italiana.

Un lebbrosario presso Adua dell'Ordine di Malta

ROMA, 25. Il Duce ha accolto ed altamente approvato l'offerta di S. A. Eccellentissima il Gran Maestro del Sovrano Ordine militare di Malta Principe Don Lodovico Chigi Albani e del Sovrano consiglio di istituire in Africa Orientale un lebbrosario. Esso sorgerà non lontano da Adua, facoltigata, i lebbrosi già identificati in Eritrea e quelli che verranno via via accertati nei territori dell'Africa Orientale Italiana e sarà gestito dall'Ordine stesso.

Il progetto di massima già compilato avrà sollecita attuazione.

Il soggiorno a Berlino del generale Valle

BERLINO, 25. S. E. Valle questa mattina è partito dal campo di Tempelhof in aeroplano accompagnato dal Sottosegretario all'Aeronautica tedesco Milch e da ufficiali del seguito per visitare a Griefswald il nuovo aeroporto militare. Nel frattempo la seconda parte della delegazione italiana si è recata a visitare alcune fabbriche. Dopo la colazione S. E. Valle, sempre accompagnato dal Sottosegretario tedesco, si è recato a visitare la scuola di aviazione di Wustrow.

I giornali di questa mattina continuano a riprodurre con notevole ampiezza ed in prima pagina la cronaca della visita di S. E. Valle a Berlino corredandola di fotografie dell'arrivo e dell'omaggio reso ai Caduti della guerra. In maniera particolare è segnalato il pensiero di squisito cameratismo che ha avuto il generale Valle recandosi a fare omaggio alla tomba del generale Wewer capo dello Stato Maggiore delle aeronautica tedesca, partito tragicamente.

In serata S. E. Valle e gli ufficiali del suo seguito hanno visitato il Fascio italiano, ricevuto dall'Ambasciatore Altolini, dal Console generale e dal Segretario del Fascio. E' stata dagli ospiti deposta una corona nel sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Quindi il Segretario del Fascio ha espresso al Sottosegretario il devoto saluto della Colonia e la ammirazione di tutti gli italiani all'estero per la gloriosa Aviazione italiana. S. E. Valle ha risposto con brevi patriottiche parole.

Colloquio coi capi

S. E. Graziani ha poi invitato a salire sul podio del trono colorato che collocava parlare al Viceré che ha stretto la mano ai capi più rispettabili e fedeli. Al vecchissimo capo ha posto affettuosamente il braccio sulla spalla. Rivolgendosi ad un altro che malato, ha intervenuto alla riunione facendosi portare a spalla su una sedia a braccioli, ha ordinato che fosse mandato al domicilio del medico e fatto curare diligentemente chiedendo di essere informato ogni giorno dall'andamento della malattia. Un altro capo che si è gettato a terra per bacare i piedi del Viceré è stato sollevato da Graziani che lo ha invitato ad alzarsi ed ha sollevato il braccio al saluto romano come si conviene all'uomo non più schiavo ma libero suddito dell'Italia.

La differenza è simbolizzata dal medesimo saluto che l'Italia vi insegna. Non schiene curve e bocche contro terra, ma il braccio levato in alto verso il sole, verso lo splendore del creato, verso la magnificenza di Dio in gesto nobile e fiero di uomini liberi. Quest'è la civiltà di Roma! Quest'è il comandamento del grande Duce! Dopo la venuta a portarvi dignità giustizia pace prosperità; è venuta a insegnare ad avere timore solamente nella legge e a guardare in volto tutti gli uomini alzando il braccio a salutare quelli che sono più grandi e potenti di voi. Fino a ieri eravate peccatori, oggi siete uomini. Su di voi è scesa la luce di Dio; è scesa la luce di Roma. Schiudetevi gli occhi a questa luce, aprite ad essa soprattutto il cuore. Il passato è morto. In Etiopia è incominciata una nuova era munita di giustizia e di progresso per volontà di Dio per volontà della grande Italia fascista. Viva il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia Vittorio Emanuele III Sovrano grande, giusto e potente!

Viva il Re! Viva il Duce!

I notabili, gli indigeni, gli ufficiali italiani gridano: Viva il Re e l'Imperatore! Saluto al Duce grande e potente del Fascismo Benito Mussolini ordina il Maresciallo. I presanti lanciano potentemente il grido di: A Noi! Quindi il Viceré ha dato l'Impero.

Solenne sottomissione all'Italia di altri Capi e Notabili dell'Etiopia

Fiero monito del Viceré contro la propaganda falsa e bugiarda - La legge di Roma: «Non schiavi, ma liberi,»

anche gli uomini d'Italia a lavorare questa terra ma non distruggere le vostre terre. Vi è posto per tutti in questo paese benedetto da Dio che per due terzi di noi incolto mancando di braccia che dovrebbero lavorarlo. Molte cose farò. L'Italia per voi, molte cose che i passati vostri governi hanno promesso e mai hanno fatto. Dove sono le strade costruite dai Negus? Le strade sono in un paese come il vostro dove il corpo umano senza rene il sangue non circola. Senza strade la ricchezza e la civiltà non possono circolare. L'unica ferrovia esistente in Etiopia è stata fatta da stranieri. Il governo del Negus esortava alle popolazioni il denaro per fare ma non legge che distrugge chi si ribella. La giustizia e la generosità di tutte le nazioni e le genti della terra. Perdonare pienamente a chi si sottomette pienamente. Così voi Ras Chebbèd siete oggi perdonati e perdonati sono tutti coloro che con voi si sottomettono. Ma questa legge di perdono non è legge che distrugge chi si ribella. La giustizia e la generosità di tutte le nazioni e le genti della terra. Perdonare pienamente a chi si sottomette pienamente. Così voi Ras Chebbèd siete oggi perdonati e perdonati sono tutti coloro che con voi si sottomettono. Ma questa legge di perdono non è legge che distrugge chi si ribella. La giustizia e la generosità di tutte le nazioni e le genti della terra. Perdonare pienamente a chi si sottomette pienamente. Così voi Ras Chebbèd siete oggi perdonati e perdonati sono tutti coloro che con voi si sottomettono.

Quindi il Viceré rivolgendosi agli altri capi e nobili indigeni ha denunciato la propaganda falsa e bugiarda che i nemici della Italia stanno svolgendo, in seno alle popolazioni indigene di alcune regioni per disorientarle, ingannarle e tradirle. Il Governo conosce questa propaganda e sa anche chi sono i responsabili. Ma il Governo non vi dà alcun perché è forte e protetto da Dio. Il Governo risponde alla propaganda menzogna con fatti che sono sotto gli occhi delle popolazioni dell'Etiopia. I fatti hanno sempre parlato più delle chiacchiere. Indi, indirizzandosi agli indigeni, il Maresciallo ha così continuato:

«Se non siete ciechi dovete vedere la realtà. Se non siete sordi dovete udire la realtà. Se non siete ciechi né sordi dovete vedere e udire la realtà. Se non siete sordi dovete udire la realtà. Se non siete ciechi né sordi dovete vedere e udire la realtà. Se non siete sordi dovete udire la realtà. Se non siete ciechi né sordi dovete vedere e udire la realtà.

La Festa del Genio e della «23 Gennaio»

ADDIS ABEBA, 25. In occasione della festa del Genio e della «23 Gennaio», il Viceré ha passato la rivista a vari reparti dell'arma dinanzi alla residenza imperiale facendo assistere ad una rancia alla manifestazione militare e notabili indigeni.

Oggi la divisione Camice nera del 23 Gennaio ha celebrato nella piazza di Cobbe la data della sua mobilitazione con una maschera cerimoniosa guerriera e fascista inneggiando al Re e al Duce fondendo di: A Noi! Quindi il Viceré ha dato l'Impero.

La chiusura della Fiera di Padova

Ottocentomila persone hanno visitato la rassegna dell'autarchia economica - Il magnifico bilancio degli affari

PADOVA, 25. Prima di chiudere a mezzanotte di ieri con un'immensa cornice di folle, convenuta ai quartieri per salutare nel tradizionale spettacolo pirotecnico, la XVIII Manifestazione, la Fiera di Padova in un seguito di brevi ma quanto mai significative cerimonie, ha esaltato con sobrio spirito fascista, alla presenza di tutte le autorità e con l'intervento degli espositori, la conclusione di questa sua edizione che presenta senza dubbio il più fortunato bilancio fra quanti abbiano sin qui tenuto la rassegna della Fiera padovana.

Memorabile bilancio

Levate le insegne nel cielo della vittoria, nella immediata conclusione di un'asprissima battaglia economica, dimostrata mirabilmente aderente alla più attuale fisionomia degli avvenimenti politici ed economici vissuti dalla Nazione, interpreti attraverso le sue Mostre essenziali della orgogliosa volontà del Paese, la XVIII Fiera di Padova ha abbassato ieri sera le sue insegne affidando alla storia delle manifestazioni economiche della Nazione un bilancio che resterà certamente e profondamente memorabile.

La proclamazione della industria alle quali è stato riconosciuto di avere ben meritato dell'economia nazionale, per avere presentato sul mercato italiano prodotti simili in perfetta sintonia con quelli stranieri, effettuati durante il raduno degli espositori alla 18. ha assunto il più alto carattere di suggestività. La assegnazione infatti dei diplomi per il concorso «XVIII Novembre» è stata la sintesi più efficace e più significativa di quella che resterà nella storia della Fiera padovana la vittoriosa rassegna dell'autarchia e dell'indipendenza economica italiana.

Immediatamente dopo tutti gli espositori, con alla testa le massime autorità ed i dirigenti della Fiera, si sono raccolti intorno allo stand della XVIII Fiera per assistere all'ammalata bandiera. Con essa sono scese dal pennone quindici insegne delle provincie trivenete.

Ottocentomila visitatori

Ottocentomila visitatori, provenienti da tutta Italia, con particolare affluenza dalle provincie, si sono succeduti nei quartieri e con orgoglioso spirito hanno passato in rassegna le Mostre dell'autarchia, superando ogni massimo numero raggiunto.

Gli affari, specie in particolari categorie, hanno assunto un ritmo ed un fervore tali da determinare negli espositori il più alto senso di soddisfazione. Un assieme imponente di Convegni Sindacali ha completato nello spirito e nelle funzioni parecchie delle Mostre, dando loro orizzonti e sfondi di singolare importanza. Manifestazioni funzionali al risorgimento nazionale si sono effettuate ai lati della Fiera, facendone allargare immensamente la eco e integrandone compiti e funzioni.

I visitatori sono stati con accorata cura e continua opera di raccolta, avviati particolarmente alle rassegne che più potevano interessarli.

Lo spirito politico del momento non ha mai un istante mancato di elevarsi, sulle opere e sulla vita della Fiera in quell'indivisibile comunione che oggi lega l'economia allo spirito della Nazione.

La XVIII Fiera di Padova ha precluso, segnando una tappa ineluttabile ed indistruttibile, la posizione che dopo 220 giorni di asseio economico la Nazione italiana ha raggiunto, posizione che il balzo velocissimo di vittoria avanzata in tutti i campi e in tutti i settori non aveva potuto ancora essere completamente individuata, per fornire il trampolino di lancio alle future conquiste.

Roma universale

In una riunione a Vienna si inneggia al Fascismo

VIENNA, 25. Nel corso di una manifestazione tenutasi a Vienna da parte delle Heimwehr, nelle sale comunali di Margarethen, con imponente concorso di popolo, in gran parte operai dei quali molti in Camice Nero, è stata esaltata la potenza costruttiva dell'idea fascista ed i successi vittoriosi della campagna economica. All'apparizione sullo schermo della figura del Duce tutto il sala è scattata in piedi, salutando ruminatamente, mentre echeggiavano le note di «Giovinezza». Lo studente universitario Adler ha quindi brevemente illustrato il movimento che si ispira alla concezione di Roma universale. La riunione si è chiusa con l'invio di telegrammi di omaggio al capo delle Heimwehr e ai Comitati di azione per l'università di Roma, esprimendo la devozione delle Heimwehr alla concezione fascista mondiale.

Le Colonie estive

Il Fascismo per i figli degli italiani all'estero

ROMA, 25. Col prossimo 1. luglio da tutte le parti d'Europa, dal Levante, dal Bacio del Mediterraneo, dall'Africa e persino dal lontano

Canada cominceranno ad affluire in Italia i giovani figli dei lavoratori italiani all'estero per le colonie estive. Circa 14 mila fanciulli e giovanetti converranno quest'anno nelle colonie.

La grande impresa africana, lungi dal rallentare il ritmo, lo ha accelerato, e i giovani vedranno la Patria tutta accesa dalla fiamma della sua passione fascista, costruttrice dell'Impero.

Anche quest'anno fra i partecipanti alle Colonie estive, che il

co. Ciano, Ministro degli Esteri, segue con particolare interesse, saranno i giovani del Nord America e del Sud Africa, quelli del Dopolavoro del Ministero degli Affari Esteri e quelli del Dopolavoro del «Popolo d'Italia». Avremo inoltre ospiti graditissimi circa 400 giovani austriaci e ungheresi e un manipolo di giovani albanesi.

La Colonia si concluderà, come gli anni scorsi, con le vibranti giornate del Campo Mussolini.

L'Italia e i suoi rapporti col mondo islamico

CAIRO, 25

Uno dei principali esponenti dell'Università islamica del Cairo, intervistato dall'«Agenzia Orientale», ha dichiarato quanto segue: «Il mondo islamico, si voglia

o no, è tutto antiebreo dal Marocco a Damasco e da Damasco al golfo di Aden. L'Islam ha perduto ormai ogni fiducia nell'Inghilterra e, con l'ascesa al potere del signor Blum, anche nella Francia. E' quindi evidente che il mondo islamico cerchi una potenza, possibilmente mediterranea, con la quale svolgere una fattiva e cordiale collaborazione. Questa potenza potrebbe benissimo essere l'Italia che con il suo atteggiamento di grande comprensione verso i musulmani, ha acquistato molti meriti presso l'Islam. Noi desidereremmo però, come altre volte abbiamo rilevato, che l'Italia ci rassicurasse di fronte al problema ebraico in quanto, se gli ebrei sono i nostri nemici, lo sono altrettanto dell'Italia e del fascismo poiché, all'interno degli ebrei italiani, tutti gli altri sono accaniti avversari dell'idea fascista».

Una violenta tempesta provoca danni in Moravia

PRAGA, 25.

Una violenta tempesta si è abbattuta presso Bruna e Znam, in Moravia, provocando danni ingenti all'abitato e alla campagna. Sul tratto ferroviario Praga-Znam le comunicazioni sono interrotte. A Lisma, presso Bruna, la pioggia torrenziale ha fatto crollare un muro ed un uomo ha riportato gravi ferite alle gambe. In una scuola di Bradiste gli scolari sono stati costretti, a causa dell'acqua che era penetrata nei locali, a mettersi in salvo, arrampicandosi sui banchi e sui mobili. Più tardi hanno potuto essere soccorsi dai pompieri.

(Radio Stefani).

Gli avvenimenti dello sport

Le riunioni ciclistiche al «Moretti».

Una serie di importanti gare impegneranno aspiranti e dilettanti

Una riunione ciclistica su pista è sempre un'attrazione, e più ancora una novità per lo sportivo e l'appassionato. Nelle grandi città, fornite di velodromi, queste riunioni vengono svolte con una pubblicità e una intensità di annunci che chiamano a raccolta tutti gli appassionati dello sport del pedale e tutti coloro che dicono e confessano di essere dei competenti per quanto riguarda la velocità pura. Nomi risuonanti di corridori professionisti e dilettanti sono ingaggiati, e a volte le sole figure di un Guerra, un Ono, un Bani e di Poco, servono a dare alla riunione quella importanza di «avvenimento nazionale» e quel successo finanziario che soddisfa in tal modo dirigenti e organizzatori.

In una città di provincia invece, dove non c'è il «montevetro» ma una semplice pista di terra battuta, la manifestazione per lo svolgimento delle gare dei cavalli, non si può pretendere grandi cose, bisogna limitare l'organizzazione al solo scopo propagandistico, alla preparazione dei giovanissimi che potranno in seguito divenire dei «campioni» nel vero senso della parola.

Lo sportivo coscientissimo considera e approva questa unica possibilità di «avvenimento nazionale» di una società ciclistica provinciale. L'esigete invece non s'accontenta affatto: vorrebbe vedere all'opera i grandi «assi», i campioni italiani e stranieri, vorrebbe assistere alle grandi manovre di cento e più chilometri, oppure le «sel» come si svolgono nelle grandi città. Diciamo apertamente che questi spettacoli in una città priva di pista in cemento, non si possono organizzare che ad onta di sacrifici e di spese notevoli, poiché i campioni sono esigenti, mentre la massa sportiva non dà quell'affidamento per rendere fideli gli organizzatori. Bisogna quindi fare le cose in piccolo, cioè adattare il passo alla lunghezza della gamba per non correre il rischio di non arrivare alla meta prefissa.

L'Unione Ciclisti Udinesi s'è prefissa una meta propagandistica. Ha organizzato già due riunioni sulla pista del «Moretti» e i risultati, sia dal lato tecnico, sia da quello organizzativo, sono stati soddisfacenti. I bravi dirigenti del massimo ente ciclistico cittadino non si sono fermati e non hanno dormito sugli allori. Troppo sta loro a cuore la maturità e l'alfabetismo dei giovani aspiranti e dei dilettanti che in Friuli si contano numerosi e bene attrezzati. Abbiamo delle promesse vere e proprie in ambo le categorie. Conte è già campione triveneto di velocità della categoria aspiranti; i compagni di «scuderia» Beltrame, Salvato, e Ferruccio ne sono i sicuri avversari, mentre Fusari, Degano e Papinuti sembrano avviati nella buona strada. Tutti questi ragazzi sono degli «stradisti», ma da questi giovani due si sono potuti elevare al disopra dei compagni e farsi classificare puri «sprinter». Intendiamo alludere ai leonardi del sodalizio bianconero Conte e Beltrame, affermatissimi brillantemente ai campionati veneto-giuliani di velocità.

Qualche nome di corridore promettente di velocità pura lo si può fare anche nella categoria dilettanti, anche se questi tendano maggiormente a preferire la strada alla pista e le corse superiori ai cento chilometri che non alle brevi volate entusiasmanti. Lucchetta, che dopo lo scioglimento della società padovana è passato tra le file bianconere, ne è il migliore esponente, ma buone attitudini hanno pure dimostrato il posseduto Benno, Palla, Corradini, Sabbadini e Cragno.

Ritornando sulla organizzazione delle prossime riunioni, la società bianconera ora intensificherà la sua già proficua attività. Il «sabato sportivo» voluto o istituito dai dirigenti della Società udinese, servirà a pieno l'intento di mantenere in movimento i corridori, società e dirigenti. Domani pertanto campo Moretti ospiterà atleti e sportivi per l'inaugurazione ufficiale del «sabato sportivo». Per l'occasione la società organizzatrice ha scelto un programma dei migliori.

La riunione sarà aperta dalla prima prova per il Campionato friulano aspiranti a squadre. La lotta s'impenna sugli ateli dell'U. C. I. dines e Sandanelesi, unica società che dispongano di un rilevante

numero di aspiranti. Pur partendo col favore del pronostico la squadra capeggiata da Conte, avrà negli ateli la meglio grazie del tenacissimo avversario.

Curioso si presentano le gare dei furgoncini, per la prima volta messe in programma nelle riunioni in pista. I premi Sindacati del commercio e dell'industria, serviranno sicuramente a dare animo e vivacità alle gare, che per la partecipazione mezzogiorniana di due cittadini promettono di riuscire attese. Dopo la partenza della corsa su strada per Giovanni Fascisti sarà seguita la gara a traguardi per aspiranti che impegnerà tutti i concorrenti. Con l'assoluta riservatezza ai dirigenti avrà termine la riunione del primo «sabato sportivo», mentre chiuderà l'arrivo della corsa su strada.

Domani il programma sarà più vario, più completo e più interessante. Anzitutto un buon numero di attrazione potrà essere il campionato mezzogiorniano di due cittadini, che le batterie, semifinali e finali campionali velocità dilettanti, i furgoncini correranno per la finale del campionato e così pure le squadre di aspiranti. Una grande americana per aspiranti di 30 chilometri e una corsa a traguardi per quest'anno quest'ultima seconda riunione.

Per gli interessati si avverte che le iscrizioni gratuite dovranno pervenire entro le ore 12 di oggi alla Società organizzatrice, mentre per la corsa su strada dei giovani Fascisti le iscrizioni si chiuderanno alle ore 12 di domani e dovranno essere accompagnate dalla quota di lire 5.

Una gara a coppie a Gonnars

(Lunedì 29 giugno)

Il Comitato festeggiamenti di Gonnars indice e l'Unione Ciclisti Sandanelesi organizza per il giorno 29 corr. una gara ciclistica riservata alle categorie dilettanti regolarmente licenziate dalla P. C. I., denominata «Gran Premio Gonnars».

La gara si svolgerà nella formula contro il cronometro ed a coppie, sul percorso: Gonnars - Castioni di Strada - Muzzana - S. Giorgio di Nogaro - Castello - Fauglis - Gonnars, chilometri 42 da ripetersi per due volte con complessivi Km. 84.

La partenza della coppia prima sorteggiata verrà data alle ore 15 precise. Le altre seguiranno ad intervalli di tre minuti.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno presentarsi muniti della licenza P. C. I. per l'anno 1936 XIV e versare la tassa d'iscrizione fissata in lire 5 per coppia. Non è prescritto il pignone fisso.

La competizione si svolgerà con qualsiasi tempo. Il ritrovo dei concorrenti per la verifica delle licenze e la consegna dei numeri di gara, è fissato per le ore 12 del giorno 29 giugno nella sede del Comitato festeggiamenti di Gonnars.

Sono proibiti i rifornimenti di qualsiasi specie durante la gara, come pure sono ammesse le soste. Ogni infrazione a quanto sopra disposto, importa la inesorabile esclusione del contravventore dall'ordine di arrivo.

I concorrenti dovranno tenere costantemente la destra. In caso di raggiungimento tra coppie con correnti, la sopravveniente dovrà mantenersi al lato opposto della pista seguita dalla coppia antistante, fino a quando l'avversario sarà passato di almeno cinquanta metri, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo.

Svolgendosi la competizione a cronometro, i tempi verranno presi sulla ruota anteriore del concorrente in coppia, oltrepassante il traguardo al secondo posto. Non è ammesso un distacco tra uomo ed uomo della stessa coppia, superiore ai 10 metri.

Controlli: fisso a Gonnars; volanti a discrezione della giuria. All'interno delle auto e moto di servizio, non sono ammessi al seguito della gara mezzi meccanici, né ciclisti. Le macchine sia di servizio che in transito, se vorranno oltrepassare i concorrenti, dovranno fare su strada aperta, ed a grande velocità dopo avere dato i prescritti segnali di tromba.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per qualunque incidente o danno dovesse capitare

ai concorrenti ed a terzi, durante o in dipendenza della gara. Vigente il regolamento gare su strada della F. C. I.

I premi in palio sono i seguenti: alla coppia prima classificata, oggetto del valore di lire 100; alla seconda lire 75; terza 50; quarta 40; quinta 30; sesta 20.

Altri eventuali premi verranno comunicati agli interessati prima dell'inizio della gara.

TIRO A SEGNO

Domani avranno inizio le gare provinciali

Con domani 27 corr. avranno inizio al poligono di via Venezia, le gare provinciali organizzate dalla Sezione Udinese di tiro a segno. Le gare proseguiranno sino al giorno 30 e saranno presiedute dal comitato esecutivo formato dal presidente com. Leskovic, dai delegati cav. Gita e Arturo Pittini, dal direttore e vice direttore di tiro gen. Leva, Tenente Giuseppe Zuccheri, nonché dal segretario cav. Emilio Porretti.

Le gare in programma sono numerose e serviranno sicuramente a dare un maggior interesse all'effettuazione di esse: saranno riservate dalla prima alla sesta categoria e comprendono tiro di guerra e accademico di classifica. Si disputeranno tre per ufficiali, di fortuna, d'onore e di incoraggiamento.

Il programma dei tre giorni di gare è pertanto così fissato: Sabato 27 giugno: nella mattinata, dalle 9 alle 12, gara di guerra; dalle 13 alle 19 tutte le altre categorie. Domenica 28 e lunedì 29 giugno, dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19, tutte le altre categorie; ore 17: gara d'onore (seconda serie).

Il programma di classifica deve essere ultimato entro le ore 12 di martedì 30 giugno.

Numerosi e vistosi saranno i premi messi in palio, molti dei quali offerti da ditte e enti cittadini. Diamo pertanto un primo elenco di premi inviati da tale personale e da enti cittadini: A. R. il Principe di Piemonte: grande medaglia d'argento; S. E. il Capo del Governo: grande medaglia d'oro; S. E. il R. Prefetto: medaglia d'oro; S. E. il Comandante l'XI Corpo d'Armata: servizio da viaggio; S. E. il senatore Morpurgo: servizio posata in argento; S. E. il senatore Francesco Rota: portafoglio in argento; Comandante della Divisione Celere: orologio da tavolo; Cassa di Risparmio di Udine: orologio; Banca del Friuli: lire 100; Unione Italiana Tiro e Segno: coppa d'argento e targa di riconoscimento; Sezione tiro a segno di S. E. il Principe di Piemonte: orologio da polso; Sezione di S. Pietro al Tagninone: orologio da polso; Sezione di Moggi Udinese: servizio in argento.

La prima giornata di gara avrà inizio alle ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Il giro podistico di Udine

Per la seconda domenica di luglio, l'Ufficio Sportivo del terzo Gruppo Rionale «E. Beltrame» farà correre il VII giro podistico di Udine che misura Km. 7. Data la sua importanza e la rinomanza che gode nell'intera regione, la gara promette di riuscire pienamente sotto tutti i punti di vista.

Daremo in seguito le modalità regolamentari e i premi compresi nell'importante gara.

CALCIO

Il torneo notturno Passons - Esperia

(Domenica ore 20.30)

Domani si svolgerà l'ultima partita di semifinale del torneo notturno per l'aggiudicazione della «Coppia Imperiale» messa in palio dal Dopolavoro di Passons. Dopo la selezione il Remanzacco è riuscito ad eliminare una delle più temute concorrenti alla vittoria finale, cioè la Giovinetta e classificarsi così per la partita di finale. Il Passons a sua volta ha eliminato il Martignacco con tutta facilità, ma ora dovrà liquidare i conti con la forte squadra dell'Esperia vincitrice nella partita di qualificazione col Züglio.

Le due squadre quindi daranno una gara giocheranno una partita decisiva agli effetti per l'aggiudicazione di una delle due coppe messe in palio per le due squadre finaliste. L'incontro si annuncerà fin d'ora animatissimo in quanto che i due undici metteranno tutto l'impegno e tutta la volontà per conquistare la vittoria. La partita avrà inizio alle ore 20.30 e sarà preceduta dai cori e dalle danze che il Dopolavoro

passionoso come di consueto mette in programma.

Domenica 5 luglio p. v. si svolgerà la partita di finalissima che opporrà il Remanzacco alla vincitrice dell'incontro Esperia-Passons.

Gli sportivi, in special modo i sostenitori del Passons, vorranno domenica assistere in gran numero alla partita e portare il loro incoraggiamento alla squadra del cuore in questo incontro decisivo.

MOTOCICLISMO

Gita a Grado

dell'A. Motociclisti Udinesi

Domenica 28 giugno l'Associazione Motociclistica Udinese indice la prima uscita collettiva della stagione con una breve gita a Grado, partenza da Udine Sede Sociale di via Belloni 19 alle ore 13.30.

Si ricorda a tutti i soci ed ai simpatizzanti che la gita in programma servirà quale amalgama in previsione della prossima gita in Austria che avrà luogo il 4 agosto p. v.

BOUCE

Gara a coppie «Alle Due Palme».

Domenica prossima, 28 corr., con inizio alle ore 13.30 avrà svolgimento sui magnifici campi della «Due Palme» una gara di bocce a coppie, con tre bocce.

Vigilerà il regolamento udinese; punteggiato dai 9 ai 15 punti; premi d'uso.

La prossima gara darà modo ai partecipanti di conoscere il difficile e scorrevole terreno delle «Due Palme» e ciò in vista anche del Terzo Campionato Provinciale che si svolgerà il 26 luglio p. v.

Il III. Campionato provinciale

In questi giorni sarà inviato a tutte le Sezioni boccioliche della città e della Provincia il regolamento del III. Campionato Provinciale, individuale e a coppie, che avrà svolgimento a Udine il 25 luglio p. v.

La manifestazione, sempre ottimamente riuscita, avrà certamente anche quest'anno un esito ancora migliore.

I ricchi premi, messi in palio dal Dopolavoro Provinciale e lo stimolo titolo di campione fanno prevedere che alla gara parteciperà un numero imponente di giocatori. L'organizzazione, affidata alla Direzione tecnica provinciale della P.I.G.B. ne garantisce la completa riuscita.

Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Provinciale di Udine e si chiuderanno improvvisamente la sera del 18 luglio p. v.

PUGILATO

Louis chiede la rinvincita a Schmeling

NEW YORK, 25.

Il pugilista negro Louis ha chiesto un incontro di rinvincita a Schmeling da disputarsi nel mese di settembre, ma il tedesco ha diritto ad un incontro per il titolo mondiale con Braddock. Provvedibilmente il nuovo avversario di Louis sarà l'italo-americano Ettore Vincitore nel negro Haines che sconfisse due volte Carnera.

(Radio Stefani).

ATTI UFFICIALI

Pallacanestro

Il Comitato Provinciale di Pallacanestro dirama il seguente comunicato N. 4:

In base ai riferiti arbitrali vengono omologate le seguenti partite in calendario per il giorno 27 giugno p. v.: I. Gruppo Rionale P.I.G.C. - Talmassons P.I.G.C. 13 a 12 - Talmassons P.I.G.C. - Rubignacco P.I.G.C. 2 a 0 (R.) - Sacile P.I.G.C. - Gordenone P.I.G.C. 27 a 24.

Calendario per estrazione valevole per le finali del Torneo Provinciale: Ore in: P.G.C. I. Gruppo Rionale e Talmassons P.I.G.C. - Ore 16.30: P. G.C. Sacile contro la vincente tra il P.G.C. I. Gruppo Rionale e Talmassons P.I.G.C.

Entrambi gli incontri si svolgeranno sul Campo Polisportivo Merello.

FASCISTI:

Il Popolo del Friuli

è il vostro giornale

MILANO

MAGGIO-OTTOBRE 1936 - XIV E. F.

VI TRIENNALE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA

ALLE STAZIONI DI PARTENZA DEI TRENI POPOLARI ESTIVI DIRETTI A MILANO SONO IN VENDITA I BIGLIETTI D'INGRESSO SPECIALI AL PREZZO RIDOTTO DI

2 LIRE

PREZZO NORMALE D'INGRESSO ALL'ESPOSIZIONE Lire 5

Biglietti e libretti ferroviari a riduzione, cumulativi con la XX BIENNALE DI VENEZIA

FACILITAZIONI DI SOGGIORNO Manifestazioni e Festeggiamenti

Inform.: ENIT - Via Vitt. Veneto 58 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

Al monte e al mare siete sempre provvisti del Cioccolato

“ARRIBA”

Evitate così a voi e ai vostri cari pena e ansia. ARRIBA non irrita l'intestino, non procura disturbi. ARRIBA abbina i pregi della iecorina alla efficacia del purgante.

Aut. Pref. 3219 - 18497 - 3 - R. 83 - XIII.

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 5 pom. TUTTI I GIORNI. Via Treppo 17 - Tel. 333

Dott. DAMIANI

DENTISTA

della R. Università di Bologna. Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-50. dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 19

CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI

Dott. S. MENGHETTI. Docente nella R. Univ. di Firenze. UDINE - Via Mazzini, 7. Tel. 4-49. dalle 9 alle 12. Riceve dalle 9 alle 12. Endoscopia - Via urinario - Appareto digerente

Il Prof. GUALDI

Primario Oculista dell'Ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 in Via Nazario Sauro n. 1.

Studio DENTISTICO BARTIROMIO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 tel. 1150. S. Daniele del Friuli - Mercoledì. Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02. Riceve ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA

presso la R. Università di Firenze

CASA DI CURA

Dott. G. Parenti

Via Duca d'Aosta 5 (già Cassinaccio). Visite ogni giorno. Tel. 3-60

Il Dott. M. Sonzio nella Casa di Cura per malattie degli occhi

sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Ferruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE

Dr. Federico Cepparo

Specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio. Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni.

Dr. Giorgio Gortan

Specialista radiologo. Consultazioni di radiologia generale ogni sabato

Listino per rivenditori

Cartoline Udine, fototipia, 50 soggetti nuovi al Kg. L. 9. - Paesi da eseguire su fotografia (lucido) 12.50

Cartoline colorate con fiori - Bambini - 20. - Paesaggi - Frutta - Umoristiche ecc.

Carta da lettere e buste (10 fogli 10 buste) 6. - Guida 1936 per il Commerciale al pezzo L. 5. - Inviando L. 5 viene spedita raccomandata in tutta Italia

DINA LUIGI MANTELLI via Davour 5 - UDINE

Notizie e interessi della Provincia

Da Pordenone

A Roma e a Bologna

Nei giorni 28 e 29 corrente con i treni popolari si potrà andare a Roma ed a Bologna con la modicissima spesa rispettivamente di L. 45 in terza classe e L. 75 in seconda andata e ritorno per Roma, e lire 22 andata e ritorno per Bologna. La partenza per Roma avverrà alle 10.35 di sabato 27, ed il ritorno alle 9.55 di lunedì 30. La partenza per Bologna avrà luogo invece alle 4.15 del 28 ed il ritorno alle 1.38 della notte tra la domenica ed il lunedì. Affrettarsi per le prenotazioni per queste due magnifiche gite.

Adunata Dicat

Tutti i militi appartenenti alla Milizia "Dicat" dovranno trovarsi domenica 28 alle ore 8 precise alla sede per istruzione. Uniforme solita. Nessuno deve mancare.

Assemblea alla S. Vincenzo

Il 29 corr. giorno di S. Pietro e Paolo avrà luogo al Collegio Don Bosco l'assemblea generale dei soci e degli amici della conferenza di S. Vincenzo dei Paoli. L'adunanza è fissata per le 17.45.

Denaro che attende

Per impossibilità, ma gli agricoltori del pordenonese non hanno mai premura di riscuotere il denaro che loro spetta. Anche questa volta il Circolo Agricolo deve sollecitare i parecchi ritardatari a presentarsi per la riscossione del saldo prezzo del frumento 1935 in lire 19 al quintale.

Federazione calcio

Il Direttorio locale della F.I.G. C. comunica: Gara — Maniago-Casarsa: sciogliendo la riserva fatta con il comunicato n. 9 del 23 corrente in riguardo alla partita a margine, si applica l'art. 40 R. O. omologando l'incontro col seguente risultato: Casarsa 2 - Maniago 0. Punizioni: Visto il referto arbitrale e sentito l'istituto medico, si invita il presidente del Maniago ad espellere il sig. Roca Santo Ovidio da dirigente dell'I.O.N.D. per incomprensione dei suoi doveri e per mancanza di educazione sportiva sia verso l'arbitro, sia verso il direttorio locale.

Partite rinviata

Le partite di pallacanestro valterali per il torneo Ivo Olivetti che dovevano aver luogo mercoledì sera sono state rinviata causa il maltempo.

S. QUIRINO

Caduti in A. O.

Valentino Allegretto

È stata comunicata ieri alla famiglia la morte del soldato Valentino Allegretto di Giovanni del 84. Reg. Fanteria avvenuta ad Adi Ughi.

Un ufficiale del Distretto Militare, il Segretario del Fascio ed il parroco portarono alla famiglia la notizia e le parole di conforto. Il Segretario del Fascio ha disposto per martedì 30 c. m. una solenne funzione in suffragio e onore del Caduto.

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio avverte i fascisti che non abbiano ancora ritirato la tessera di volerlo fare tempestivamente a scanso di ulteriori provvedimenti.

La sede del Fascio è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 19.

SACILE

Colonia elioterapica

La Segreteria del Fascio comunica che, allo scopo di agevolare ancora una volta gli immaneabili ritardatari, ha disposto perché siano ricevute le domande di ammissione alla Colonia elioterapica di G. Padernelli fino a domenica 5 luglio p. v. alla Casa del Fascio. Anche coloro che, con loro sole consuetudine, provvedono all'iscrizione dei figliuoli, corrispondendo la quota di mantenimento, sono pregati di volerlo fare entro tale data, al fine di poter provvedere a tutto tempestivamente.

Nomina

Il camerata Manlio Nardini, capo nucleo, è stato con recente provvedimento del Comando Federale di Udine, nominato capo centuria del Fascio Giovanile di Combattimento.

Al militi da Costa

Tutti gli appartenenti al reparto Milizia Costa sono invitati a trovarsi sabato 27 corrente alle ore 16 precise alla Casa del Fascio per le operazioni di vestimento.

AVIANO

La Colonia elioterapica

Il Segretario del Fascio comunica che sono aperte le iscrizioni alla Colonia Elioterapica dell'anno XIV organizzata in Aviano dall'Ente Opere Assistenziali. Potranno concorrervi a pagamento o gratuitamente i bambini di ambo i sessi appartenenti al Comune di Aviano, dai 6 ai 12 anni riconosciuti bisognosi di cure da apposito accertamento medico.

Per i dozzinanti, la retta è fissata in lire 60 da corrispondersi al momento della apertura della colonia. La retta potrà essere versata anche in generi per le valigie corri-

TOLMEZZO

I processi al Tribunale

Angela Morassi di Voro di Pietra (1 anni 43 da Cervento) e la sua compagna Maria Zamber Morassi di Giacinto di anni 36, devono rispondere: la prima di peculato, per avere commesso alterazione nei documenti e registri dello Istituto di Cervento del quale ne era titolare la seconda di avere apposta firma apposta su di una cedola di un libretto di risparmio postale. In stato di arresto la prima, a piede libero l'altra. Il Tribunale condanna la Angela cumulativamente a due anni, giorni 29 di reclusione e lire 900 di multa, dichiara condannata la multa ed esposta la residua pena, per cui ordina l'immediata scarcerazione dell'imputata; applica l'interdizione dai pubblici uffici per anni due e la condanna alle spese del procedimento. Contro la seconda pronuncia condanna di reclusione a mesi 5 e giorni 10, col condono.

Giuseppe Cucchiari da Alesso di Trasacco, già imputato nel processo pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni — di minacce contro il medesimo — di minacce, omicidio e di bestemmie, condannato dal Pretore il 9 ottobre 1935 a mesi 9 di reclusione e giorni 40 d'arresto, ha interposto appello: il Tribunale conferma la sentenza del Pretore eccetto che per le bestemmie per le quali dichiara insufficienti le prove.

ed ai valenti collaboratori e collaboratrici. Le piccole italiane, comandate nel loro esercito, dalla maestra Zini-Selmo, furono applaudite entusiasticamente da tutti i presenti e congratulate, come pure i Balli condotti dal giovane Olinio Piazza. La bella manifestazione, durata appena un'ora, causò un rovescio d'acqua, ha dimostrato la perfetta efficienza di nostre organizzazioni giovanili fasciste, dovute soprattutto al vivo interesse svolto dal presidente del Comitato Comunale e nostro Podestà, camerata Brugger. A tutti gli insegnanti comunali e più pre-

cisamente al maestro Piazza, direttore ginnico-sportivo, che, in breve tempo si è occupato ed ha doperato in maniera lodevole appieno, per la felice riuscita, del saggio 1936, spetta un vivo applauso.

Il nostro Podestà e presidente dell'O. N. B. del Comune, lusingato in suo discorso il ritiro annuale della Lega fascista, che quest'anno si svolse nel clima dell'Impero, dopo la folgorante vittoria coloniale mai più vista nella storia. Fu applauditissimo.

Si svolse quindi il rito austero dell'avvicendamento dei ranghi.

Nella R. Scuola

d'avviamento professionale

Pubblichiamo l'elenco dei promossi e licenziati, comunicati dalla direzione della R. Scuola d'avviamento professionale:

Sez. I. A. Iole Andreotti — Gina Biasutti — Regina Candusso — Ines Frattolani — Giuliana Job — Rosa Minisini — Ica Pelosoni — Elda Pividori — Alice Pontelli — Onorina Sivilotti — Annina Venier — Romeo Baracchini — Mario Bino — Romano Chiarlo — Bruno Del Pin — Francesco Dossio.

Sez. I. B. Giuseppe Feruglio — Antonio Lanfrati — Enzo Macor — Enzo Macoritto — Enzo Narduzzi — Silvano Piccoli — Arrigo Puzi — Lino Quai — Alberto Taloga — Davide Treleani — Raimondo Mareschi — Ercolo Mardero — Vittorio Quai — Giovanni Toffoli.

Sez. II. A. Derba Battigelli — Giovanna Biasutti — Albina Colutta — Noemi Fornasiero — Bianca Picelle — Olga Rovere — Appalce Topazzini — Alda Zuzzi — Giuseppe Brosolo — Giuseppe Cedolini — Bruno Contardo — Italo Dean — Italo De Simon — Pio Troiani.

Sez. II. B. Pietro Fanzutti — Luigi Fiorano — Costa Daniele — Luigi Fiorano — Costa Daniele — Plinio Masotti — Giovanni Missana — Guglielmo Nutta — Giuliana Piccoli — Lino Pinter — Antonio Quarino — Pietro Sabucco — Silvio Zili.

Licenziati dal terzo corso: Guido Bortolotti — Angelo Gattolini — Pietro Pischietta — Pasquale Tomaselli.

La mostra scolastica

La mostra degli elaborati degli alunni della R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale a tipo industriale e artigianale, è tuttavia aperta al pubblico dalle 16.30 alle 19, per la visita della medesima e la vendita dei lavori di ricamo e cucito eseguiti dalle alunne della Scuola.

Ammasso bozzoli

Nella centrale di San Daniele del Friuli e nelle filiali di Carpacco e Dignano sul Tagliamento, continua l'ammasso dei bozzoli. Alla data odierna il quantitativo dei bozzoli depositati ammonta a Kg. 224.000, di cui 154.000 chilogrammi sono stati depositati nella centrale e i rimanenti Kg. 70.000 nelle filiali di Carpacco e Dignano.

Spettacoli

Al cinema teatro Teobaldo Cicconi è stato visionato il film "Cow boy" con Jackie Coogan preceduto da un interessante film Luce.

L'annunciato spettacolo al circo equestre Zoppo non si è svolto a cagione della pioggia.

Attività ciclistica

Per disposizione del commissario della terza zona della "Federazione ciclistica italiana" i corridori Mario Berton, neo campione veneto della categoria dilettanti, e Vincio Pelle, due volte campione friulano nella categoria allievi, saranno inviati a Parma per la disputa della prova unica del titolo di campione italiano della categoria dilettanti, che si svolgerà il giorno 3 luglio p. v.

MORUZZO

Festa ad Alinico

Il Dopelavoro di Moruzzo, Sezione S. Margherita, comunica che il 29 corrente, ricorrendo in tale data l'annuale sagra di San Felice, la frazione di Alinico si svolgerà in seguito festeggiamenti.

Ore 10: Messa solenne con accompagnamento corale. — Ore 15: Vespri con processione del Santo per le vie del paese con musica. — Ore 17: Giochi popolari: 1. Tiro al gallo; 2. Corsa veloce cento metri; 3. Tiro alla fune; 4. Corsa con ostacoli cento metri; 5. Corsa nei sacchi.

Durante la giornata presterà servizio la locale Banda del Fascio Giovanile di Combattimento.

S. VITO AL TAGLIAM.

La lotteria dell'O. N. B.

Il Comitato comunale dell'O. N. B. in collaborazione agli insegnanti, si è costituito in Comitato di propaganda e collocamento delle cartelle della Lotteria Provinciale pro Opera Nazionale Balilla.

Campionato di mestiere

La Federazione Provinciale dell'Artigianato, ha fissato per sabato 27 andante alle ore 9.30 l'inizio delle prove per i Campionati di mestiere per l'anno XIV.

Sono pertanto convocati presso la locale Scuola serale di disegno professionale i 22 apprendisti iscritti della zona i quali dovreb-

bero essere già in possesso dello scritto personale. Tali prove continueranno anche nei giorni festivi successivi: 28 e 29 corrente.

TARCENTO

Simpatico gesto

di due camerati in A. O.

I camerati Umberto Morgante di Tarcento e Giovanni Padini della frazione di Molinis, hanno rimesso, da Mastaua, al nostro Segretario del Fascio, camerata Ceschia, un assegno di lire 200 accompagnandolo con le seguenti nobili espressioni:

"...qui si lavora da mano a sera sempre con ritmo più veloce, affrontando tutte le difficoltà con tutti i climi, sempre per la più grande Italia, sempre agli ordini del nostro Duce."

"Le mandiamo lire 200 perché le metta a disposizione delle nostre non dimenticate Istituzioni."

Il gesto dei due camerati, merita d'essere segnalato.

MANIAGO

Colonia elioterapica

La durata del turno di questa Colonia Elioterapica è stato con recente determinazione elevato da 30 a 40 giorni. L'attuazione della futura colonia nella Casa del Balilla presenterà quest'anno una nuova e più confortevole sistemazione. Dai nuovi ampi locali moderni, dalla cucina al refettorio, ai luoghi di riposo, di adunata e di cura elioterapica ed agli addobbi, la colonia darà al visitatore ed ai piccoli frequentatori un senso più suggestivo ed un risultato più tangibile; prova questa dell'ammovibile e continuata cura che dirigenti ed Organizzazioni del Partito dedicano anche a Maniago in favore di questa benefica Istituzione del Regime.

Riunioni sindacali

Il camerata Ivo Lorenzon, quale Ispettore di Zona ha tenuto rapporto ai fiduciari comunali dei Sindacati Fascisti dell'Industria, trattando i vari argomenti riguardanti le industrie locali e dando istruzioni sull'attività da svolgersi ulteriormente.

Presieduto dal Commissario della locale Delegazione Mandamentale, camerata Carlo Marus, si è svolta l'assemblea dell'Associazione Fascista dei Commercialisti.

Colla partecipazione di oltre 80 soci sono stati trattati importanti argomenti interessanti la categoria e venne quindi approvata per acclamazione la lista dei componenti il Direttorio Provinciale Pubblici Esattori.

L'assemblea si è iniziata e chiusa col saluto al Duce.

Domenica prossima, 28 corrente, il camerata Giuseppe Fadel, Ispettore di Zona, terrà a rapporto in Claut i fiduciari mandamentali dei Sindacati Fascisti dei Lavoratori dell'Agricoltura.

Nelle scuole

I promossi alla R. Scuola Annuale di Avviamento al Lavoro: Brandoliso Bruno, Brandoliso Emmelegio, Cimarosti Nicola, Colotto Guglielmo, Colussi Siro, Del Mistro Marcello, Gaspario Giuseppe, Mazzoli Steno, Zecchin Sergio, Babini Alba, Brun Nelda, Massaro Liliana, Venier Angela.

Gara di tiro

La Sezione Cacciatori sta organizzando per lunedì 29 corrente nel campo di tiro del torrente Colvera una gara mandamentale di tiro al piattello con ricchi premi. Darenò in seguito l'elenco di questi e le modalità di partecipazione.

Nuovi arbitri

Hanno conseguito il brevetto di arbitri per il gioco del calcio, negli esami svoltisi a Pordenone, i camerati Vincenzo Mazzoli e Sergio Centa.

MONTEREALE CELL.

Pro opere assistenziali

Per onorare la memoria del camerata Elio Giacomello, il personale tecnico dell'Ufficio Costruzioni P.F. S.S. di Pordenone, ha devoluto all'E. O. A. la somma di L. 100.

Per lo stesso titolo la sig.ra Maria Fassetta ved. Giacomello ha offerto L. 30.

La Presidenza ringrazia.

ANDREIS

Infornuto sul lavoro

L'operaio Antonio Bucco di Leonardo, di anni 20, occupato in qualità di boscaiolo nei lavori del M. Fara si produceva ieri sul lavoro una ferita da taglio alla gamba sinistra. Prontamente soccorso, si ebbe le cure del caso dal dott. Giovanni De Apollonia che lo giudicò guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

CAMPOLONGO

Per celebrare l'Impero

Al locale Fascio sono pervenute le seguenti elargizioni per l'acquisto di un letto, che sarà intestato alla memoria di un Caduto in A. O. e offerto alla Colonia Marina di Lignano:

Co. Vicario di Colloredo Mels lire 50; Cantarutti Luigi 25; Rizzatti Giovanni 10; Michelutti Sergio 5; Zanetti Aldo 25; Cumia Luigi 2; Bassiera Rodolfo 2; Micheli Rosa 2; Borgazzi Giovanni 10; Pietti Renato 2; Salamon Cesare 5; Zanoli Augusto 25; Cantarutti Giovanni 15; Famiglie Pasolo Venier 10; don Parmegiani cav. Giuseppe 10; famiglia Tonca 5; famiglia Di Bert 10; De Lusa Antonio 5; Gregorati Raimondo 10; co. Marino Pace 25; Fama Ariadne 10; Luisa Antonio 5. Consorzio Acquisto e Smercio 10.

Alla Congregazione di Carità

Il signor Raimondo Gregorati, per onorare la memoria del defunto suo ceto Luigi Tomasini, ha versato lire 50 alla Congregazione di Carità. L'Ente beneficiario ringrazia.

ABBONATEVI

«IL POPOLO DEL FRIULI»

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent 30 la parola. Min. L. 5

Forniture per Alberghi, pensioni, bar, caffè, «La Vitrina» di M. Martini.

Vendesi «Fiat 509 Spider» ottimo stato pagamento anche rateale. Scrivere 6204 Pubblicità Popolo Friuli.

Vendesi a prezzi d'occasione: lettino bimbo, tavolo intarsiato, comodino ferro, toletta marmo e nichel, cucina a gas «triplex», lampadario ferro battuto, vaschetta zingo, carrozzina per neonato; ed altri oggetti semi nuovi. Mazzoli Sergio, negozio via Rauscedo N. 5 a.

AFFITTI

Cent. 20 la parola. Min. L. 5

Affittasi subito villetta 6 vani, servizi, giardino. Rivolgarsi via Antonio Somma 3. 6209

Affittasi Viale Venezia casa nuova, sei vani con annesso gran magazzino adatto officina. Altro appartamento Viale Palmanova il primo piano, cinque ambienti. Bagno, gas. Rivolgarsi Via di Ru leis, 6. 6215

Villetta — affittasi subito Via Gorizia — cinque vani, servizi, gas, parchetti, bagno, termo, giardino — volendo autorimesse. Rivolgarsi Via Genovese 82 — tel. 594

IMMOBILI

Cent. 20 la parola. Min. L. 5

D'Agostino Tel. 7.35. Cercasi casa sola, posizione arieggiata 8-9 vani, water, bagno, gas. Eventualmente giardino.

RUDA

Triste anniversario

Oggi ricorre il quarto anniversario della morte dell'indimenticabile cav. Alessandro Ciardi, che fu per lunghi anni Sindaco e Podestà di Villa Vicentina, precursore della bonifica della bassa Carignanese, agricoltore di larghe vedute e di moderni sistemi.

La popolazione che continua a ricordare con particolare deferenza l'uomo buono, il lavoratore attivo e benefico, accorrerà in massa alla Messa di suffragio che viene celebrata nella Chiesa parrocchiale di Villa Vicentina per l'anima dello scomparso.

Bisogna

comprendere

che molti rivenditori cer-

cano di dare delle imita-

zioni scadenti di minor

prezzo per guadagnare di

più.

Dovete insistere nel pre-

tendere assolutamente la

vera Saponetta Verde

Brioschi al Lysoform

che ora si vende incar-

tata, con un bel cuore rosso

sulla facciata e coi nomi

ben chiari di Brioschi e di

Lysoform.

Non fatevi minchiare

con delle belle chiacchiere.

Vendesi Udine vicinanza sta-

zione, casa rimessa a nuove pa-

ni 4, water, corte 15.000. — Alta

vani 5 con cantina, corte, orto

17.000. Rivolgarsi Fontanini Caf-

fé Moro Udine Tel. 10.71.

Proprietari

PER EVITARE CHE I VOSTRI

LOCALI DISPONIBILI RIMAN-

CAINO SFITTI, DATENE PUB-

BBLICO ANNUNCIO SERVENDO-

VI DEGLI

AVVISI ECONOMICI

de «Il Popolo del Friuli»

Inquilini

LA RIERO DELL'ALLOGGIO

VI SARA' FACILITATA FAOEN-

DO CONOSCERE LE VOSTRE

RICHIESTE ATTRAVERSO GLI

AVVISI ECONOMICI

SULLE COLONNE DEL NOSTRO

GIORNALE.

PILLOLE S.FOSCA

DEL GIOVANE

25.000 ANNI 2000 IL PULCRO PROFUMATO

ANTIPROSTATICO TONICO DIGESTIVO

Un astuccio di 5 pillole L.0.50

Richiedete alle farmacie locali

Una scatola di 50 pillole L.5.45

prezzo ogni confezione fornita

e recando sigla di L.5.45

FARMACIA PORDENONE S.FOSCA

9 - 55 è il numero del telefono

dell'Ufficio Pubblicità de «Il Po-

polo del Friuli».

Buttò & C.
UDINE - Via Carducci 1
Tel. 1-86

DEPOSITO GOMME
MICHELIN

Cicli "CELLINA"
ACCESSORI

Ultime notizie e informazioni

Udienze del Duce

ROMA, 25. Il Duce ha ricevuto Emanuel Jacob, corrispondente del "Petit Parisien" nell'A. O. Il Duce ha ricevuto Walter Wagner, grande industriale americano del cinema. Il Duce ha ricevuto il giornalista americano Herbert Matthews, che fu corrispondente del "New York Times" nell'A. O.

Forti gruppi di operai partiti per l'A. O.

NAPOLI, 25. Fra manifestazioni di fervido entusiasmo forti gruppi di operai delle provincie di Napoli, Salerno, Frosinone e Littoria si sono imbarcati sul piroscafo "Toscana" per l'A. O. La partenza è avvenuta al canto degli inni patriottici fra entusiastiche acclamazioni al Re e al Duce.

La medaglia commemorativa delle operazioni in A. O.

ROMA, 25. La "Gazzetta Ufficiale" pubblica il R. Decreto che istituisce la medaglia commemorativa delle operazioni militari nell'A. O.

Gli affitti agrari e il prezzo del grano

ROMA, 25. Allo scopo di fiancheggiare i provvedimenti adottati dal Regime per la disciplina totalitaria del mercato agrario, nonché di facilitare l'integrale applicazione apponendo con essi i rapporti precedentemente stipulati fra proprietari ed affittuari sotto gli auspici della Confederazione fascista degli agricoltori — tra la Federazione nazionale dei proprietari e dei coltivatori di terreni ed affittuari coltivatori diretti — sono state concordate le direttive da impartire ai dipendenti sindacali per disciplinare le modalità del pagamento dei canoni di affitto nei casi in cui a termini di contratto, la corrispondenza del canone debba effettuarsi in grano o con riferimento al prezzo del grano.

Tafari atteso a Ginevra

GINEVRA, 25. Vi è molta attesa negli ambienti societari per l'arrivo a Ginevra del signor Tafari Makonnen. Il signor Tafari ha riservato due appartamenti in due grandi alberghi di Ginevra cioè all'albergo Beauvillage ed all'albergo Carlton. In ambedue, abitualmente scendono membri della delegazione inglese. L'arrivo a Ginevra di Tafari non è ancora precisato dato che non si sa se arrivi in aereo o in ferrovia.

Appetiti americani

Tre isolette inglesi annesse dagli Stati Uniti?

LONDRA, 25. Una situazione curiosa è sorta per il fatto che gli Stati Uniti pretendono di annettere tre isolette inglesi del Pacifico e cioè le isole Baker, Jarvis e Howland, formazioni corallifere di una superficie totale di non più di 15 kmq. amministrate dal Ministero delle Colonie ma dati in affitto nel 1914 per 97 anni ad una compagnia di navigazione australiana. Le tre isolette sono importanti per gli Stati Uniti per lo sviluppo della linea aerea del Pacifico.

Si annuncia che una nave americana ha sbarcato dodici studenti americani provenienti da Honolulu, quattro per ciascuna isoletta e che essi vi hanno isato la bandiera americana.

Alla Witte Hall si sta ora studiando la questione di una azione diplomatica per rivendicare il possesso delle tre isolette.

Ebrei comunisti arrestati a Varsavia

VARSAVIA, 25. La polizia polacca ha sorpreso nel ghetto di Varsavia una riunione di capi del movimento comunista polacco che stavano decidendo la tattica da seguire al Congresso comunista di Londra e ha proceduto all'arresto di 18 persone ed al sequestro di ingenti materiali di propaganda sovversiva.

Altri incidenti a Bucarest

Gli studenti contro i giornali semiti

BUCAREST, 25. Anche oggi sono continuati gli incidenti per la lotta che gli studenti nazionalisti conducono contro i giornali democratici semiti. La maggior parte delle copie di questi giornali è stata bruciata. Due strilloni, appartenenti ad organizzazioni di estrema sinistra, sono stati feriti abbastanza gravemente. Il Ministero degli Interni ha proibito a partire da oggi qualsiasi riunione sino al 10 luglio.

Assassino giustiziato a Parigi

PARIGI, 25. Questa mattina alle 4.10 è stato giustiziato Arthur Mathis, che l'11 febbraio 1935 uccise un agente di polizia. (R. S.)

Gli avvenimenti cinesi

I nordisti nel Kuangtung

HONGKONG, 25. I giornali del mattino scrivono che per la prima volta nella storia della Repubblica cinese i nordisti hanno messo piede nel Kuangtung, scendendo improvvisamente martedì scorso dal Fuchien e dirigendosi verso i fiumi orientali. I nordisti hanno finora avanzato per una profondità di 15 miglia nel territorio di Chuechi-Tang e puntano verso Chao Lung, alla cui volta sono già partiti notevoli contingenti di truppe del Kuangtung per sbarrare il passo agli invasori.

Si ha contemporaneamente notizia di scontri fra truppe del Kuangtung e truppe mancesi in alcuni posti avanzati. Il grosso però dei rispettivi eserciti è ancora lontano una trentina di miglia. Nelle regioni sud-ovest le popolazioni sono in grande orgoglio.

LA RIVOLTA IN PALESTINA

Anche gli israeliti malcontenti della politica della Potenza mandataria

I gravi fatti di Gerico e di Garzemin

GERUSALEMME, 25. La lotta che si svolge in Palestina è effettivamente ingaggiata tra gli arabi e gli israeliti. Nelle apparenze, effettivamente si, e anche nelle sue cause prime, ma a ben discernere, e come poi manifestano lo sviluppo di essa e venuta a negare, lo scopo ultimo è diverso. C'è stato in queste settimane uno spostamento di mira che non ha bisogno di essere indicato e illustrato con soverchie parole.

Come nella passata, così anche questa volta l'agitazione fu provocata dai molti permessi di immigrazione concessi agli ebrei. Questi cominciarono sin dal 1919 ad acquistare terre su terre, e non a dire che non pagassero con moneta sonante, anzi i prezzi delle terre salirono a un livello mai raggiunto sino a quel momento. Un alto personaggio inglese disse a tal proposito che se gli israeliti volevano installare nuovamente in Palestina dovevano pagare la terra e concessione col loro sangue. E gli israeliti pagarono, e copiosamente, anche. Vi furono, in conseguenza, anni di apparente prosperità, gli arabi vendevano, vendevano e non si curavano di nulla. Ma un bel giorno si accorse che da padroni di casa erano passati a rappresentari la parte di ospiti. Di qui le prime agitazioni. Colpa degli arabi, senza dubbio, se si verificava questo rovesciamento di situazione, ma principalmente colpa — essi affermarono e affermano — della Potenza mandataria che aveva permesso con apposite leggi il facile trapasso di proprietà. Si invocarono allora leggi restrittive sulla immigrazione israelita, ma la Gran Bretagna non ne volle sapere. Non ne vuol sapere neppure oggi, come è noto. Ciò vuol dire che essa protegge apertamente le comunità ebraiche. Neppure questo può dirsi in apparenza sì, ma in effetto la vera politica fu quella, come oggi affermano e gli arabi e gli ebrei stessi, del dividere l'impero.

Uragani in Polonia

Villaggi allagati

VARSAVIA, 25. In tutta la Polonia l'imperverare del mal tempo ha recato ingenti danni. Nei dintorni di Leopoli una violentissima pioggia ha allagato numerosi villaggi, distruggendo il raccolto nelle campagne. Nel bacino petrolifero di Borslaw sei ponti sono rimasti gravemente danneggiati interrompendo le comunicazioni.

Presso Cracovia 4 case colpite da fulmini si sono incendiate. Alcune case sono crollate seppellendo gli abitanti. Numerosi feriti gravi sono stati estratti dalle macerie. Le comunicazioni sono sospese. I danni sono ingentissimi. (R. S.)

Una città sommersa

per le piogge torrenziali

PIATIGORSK, 25. Causa le continue piogge, la città di Kislovodsk è sommersa. Alcune case sono crollate seppellendo gli abitanti. Numerosi feriti gravi sono stati estratti dalle macerie. Le comunicazioni sono sospese. I danni sono ingentissimi. (R. S.)

Commerciantе francese arrestato a Vienna

VIENNA, 25. E' stato qui arrestato il commerciante francese Jacques Feldmann responsabile di truffe ai danni di Cooperative francesi commesse mediante assegni non coperti. E' stata avviata la pratica per l'estradizione. (R. S.)

Soldati condannati per spionaggio

KAUNAS, 25. Il Tribunale di guerra ha condannato a dieci anni di lavori forzati i soldati Vasca e Leska accusati di aver fornito ai confini polacchi notizie riguardanti l'esercito lituano.

Il nome di Starhemberg a un battaglione austriaco

VIENNA, 25.

Il Vice Cancelliere Baar, in riconoscimento dei meriti acquistati dal Principe Starhemberg nell'organizzazione della Milizia, ha stabilito che il battaglione di assalto di detta Milizia rechi il nome di Ernst Rudiger Principe Starhemberg e porti come distintivo una pantera.

Grave esplosione in Francia

in una fabbrica di munizioni

PARIGI, 25.

Una grave esplosione si è verificata ieri nel pomeriggio, nella fabbrica di munizioni di Verconnet, nella vicinanza di Vernon. Una parte delle officine è andata distrutta. Si lamentano due operai uccisi ed undici feriti ed operai feriti, di cui quattro gravemente. (R. S.)

Paurosa prigionia di un'auto sospesa lungo un burrone

NOVARA, 25.

Ieri sera una automobile a targa milanese e con a bordo tre signore scendeva rapidamente da Madonna del Sasso, quando per un guasto ai freni la macchina precipitava giù per il burrone di destra per un tratto di 20 metri. Per miracolo l'auto ripiegando andava a sbattere contro una pianta rimbalzando incagliata in un cespuglio; diversamente si sarebbe sfasciata in fondo del precipizio.

Le tre signore, che non vollero dire il nome, sono rimaste prigioniere in quella spaventosa situazione ed alle loro grida alcuni contadini sono accorsi ad aiutare l'autista, Giulio Barino, a trarre in salvo le pericolanti, una delle quali era svenuta.

Un'esplosione di benzina fa crollare una casa

KIEV, 25.

Durante un temporale un fulmine penetrato nel laboratorio chimico dell'Università, ha provocato l'esplosione di un serbatoio di benzina. Un fabbricato crollò. Le fiamme propagatesi rapidamente, minacciano di attaccare altri laboratori. Si ignora se vi sono vittime. (R. S.)

Accusata di infanticidio partorisce in tribunale

BELGRADO, 25.

Una contadina di Unka nella Bosnia, arrestata sotto accusa di aver ucciso il proprio neonato, durante l'interrogatorio davanti al Tribunale di Eosaheki Brod, è stata colta da improvvisi dolori e si è sgravata davanti agli accusatori ed ai giudici stupefatti.

Una violenta raffica ha capovolto a San Domingo, una imbarcazione con a bordo 15 persone

Tutti gli occupanti sono annegati.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	23	25
Parigi	83.85	83.65
Londra	69.85	69.85
New York	12.75	12.75
Zurigo	112.50	112.50
Bruxelles	2.15	2.15
Praga	52.75	52.75
Berlino	2.35	2.35
Vienna	3.11	3.11
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	173.70	173.75
Amsterdam	8.58	8.58

Titoli di Stato

Rendita 3.50%	79.15	78.85
Pr. Conv. 3.50	79.15	78.85
B. T. 1934	100.15	100.15
B. T. 1935	100.15	100.15
B. T. 1936	100.15	100.15
B. T. 1937	100.15	100.15
B. T. 1938	100.15	100.15
B. T. 1939	100.15	100.15
B. T. 1940	100.15	100.15
B. T. 1941	100.15	100.15
B. T. 1942	100.15	100.15
B. T. 1943	100.15	100.15
B. T. 1944	100.15	100.15
B. T. 1945	100.15	100.15
B. T. 1946	100.15	100.15
B. T. 1947	100.15	100.15
B. T. 1948	100.15	100.15
B. T. 1949	100.15	100.15
B. T. 1950	100.15	100.15
B. T. 1951	100.15	100.15
B. T. 1952	100.15	100.15
B. T. 1953	100.15	100.15
B. T. 1954	100.15	100.15
B. T. 1955	100.15	100.15
B. T. 1956	100.15	100.15
B. T. 1957	100.15	100.15
B. T. 1958	100.15	100.15
B. T. 1959	100.15	100.15
B. T. 1960	100.15	100.15
B. T. 1961	100.15	100.15
B. T. 1962	100.15	100.15
B. T. 1963	100.15	100.15
B. T. 1964	100.15	100.15
B. T. 1965	100.15	100.15
B. T. 1966	100.15	100.15
B. T. 1967	100.15	100.15
B. T. 1968	100.15	100.15
B. T. 1969	100.15	100.15
B. T. 1970	100.15	100.15
B. T. 1971	100.15	100.15
B. T. 1972	100.15	100.15
B. T. 1973	100.15	100.15
B. T. 1974	100.15	100.15
B. T. 1975	100.15	100.15
B. T. 1976	100.15	100.15
B. T. 1977	100.15	100.15
B. T. 1978	100.15	100.15
B. T. 1979	100.15	100.15
B. T. 1980	100.15	100.15
B. T. 1981	100.15	100.15
B. T. 1982	100.15	100.15
B. T. 1983	100.15	100.15
B. T. 1984	100.15	100.15
B. T. 1985	100.15	100.15
B. T. 1986	100.15	100.15
B. T. 1987	100.15	100.15
B. T. 1988	100.15	100.15
B. T. 1989	100.15	100.15
B. T. 1990	100.15	100.15
B. T. 1991	100.15	100.15
B. T. 1992	100.15	100.15
B. T. 1993	100.15	100.15
B. T. 1994	100.15	100.15
B. T. 1995	100.15	100.15
B. T. 1996	100.15	100.15
B. T. 1997	100.15	100.15
B. T. 1998	100.15	100.15
B. T. 1999	100.15	100.15
B. T. 2000	100.15	100.15
B. T. 2001	100.15	100.15
B. T. 2002	100.15	100.15
B. T. 2003	100.15	100.15
B. T. 2004	100.15	100.15
B. T. 2005	100.15	100.15
B. T. 2006	100.15	100.15
B. T. 2007	100.15	100.15
B. T. 2008	100.15	100.15
B. T. 2009	100.15	100.15
B. T. 2010	100.15	100.15
B. T. 2011	100.15	100.15
B. T. 2012	100.15	100.15
B. T. 2013	100.15	100.15
B. T. 2014	100.15	100.15
B. T. 2015	100.15	100.15
B. T. 2016	100.15	100.15
B. T. 2017	100.15	100.15
B. T. 2018	100.15	100.15
B. T. 2019	100.15	100.15
B. T. 2020	100.15	100.15
B. T. 2021	100.15	100.15
B. T. 2022	100.15	100.15
B. T. 2023	100.15	100.15
B. T. 2024	100.15	100.15
B. T. 2025	100.15	100.15
B. T. 2026	100.15	100.15
B. T. 2027	100.15	100.15
B. T. 2028	100.15	100.15
B. T. 2029	100.15	100.15
B. T. 2030	100.15	100.15
B. T. 2031	100.15	100.15
B. T. 2032	100.15	100.15
B. T. 2033	100.15	100.15
B. T. 2034	100.15	100.15
B. T. 2035	100.15	100.15
B. T. 2036	100.15	100.15
B. T. 2037	100.15	100.15
B. T. 2038	100.15	100.15
B. T. 2039	100.15	100.15
B. T. 2040	100.15	100.15
B. T. 2041	100.15	100.15
B. T. 2042	100.15	100.15
B. T. 2043	100.15	100.15
B. T. 2044	100.15	100.15
B. T. 2045	100.15	100.15
B. T. 2046	100.15	100.15
B. T. 2047	100.15	100.15
B. T. 2048	100.15	100.15
B. T. 2049	100.15	100.15
B. T. 2050	100.15	100.15
B. T. 2051	100.15	100.15
B. T. 2052	100.15	100.15
B. T. 2053	100.15	100.15
B. T. 2054	100.15	100.15
B. T. 2055	100.15	100.15
B. T. 2056	100.15	100.15
B. T. 2057	100.15	100.15
B. T. 2058	100.15	100.15
B. T. 2059	100.15	100.15
B. T. 2060	100.15	100.15
B. T. 2061	100.15	100.15
B. T. 2062	100.15	100.15
B. T. 2063	100.15	100.15
B. T. 2064	100.15	100.15
B. T. 2065	100.15	100.15
B. T. 2066	100.15	100.15
B. T. 2067	100.15	100.15
B. T. 2068	100.15	100.15
B. T. 2069	100.15	100.15
B. T. 2070	100.15	100.15
B. T. 2071	100.15	100.15
B. T. 2072	100.15	100.15
B. T. 2073	100.15	100.15
B. T. 2074	100.15	100.15
B. T. 2075	100.15	100.15
B. T. 2076	100.15	100.15
B. T. 2077	100.15	100.15
B. T. 2078	100.15	100.15
B. T. 2079	100.15	100.15
B. T. 2080	100.15	100.15
B. T. 2081	100.15	100.15
B. T. 2082	100.15	100.15
B. T. 2083	100.15	100.15
B. T. 2084	100.15	100.15
B. T. 2085	100.15	100.15
B. T. 2086	100.15	100.15
B. T. 2087	100.15	100.15
B. T. 2088	100.15	100.15
B. T. 2089	100.15	100.15
B. T. 2090	100.15	100.15
B. T. 2091	100.15	100.15
B. T. 2092	100.15	100.15
B. T. 2093	100.15	100.15
B. T. 2094	100.15	100.15
B. T. 2095	100.15	100.15
B. T. 2096	100.15	100.15
B. T. 2097	100.15	100.15